

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 3 AGOSTO 2011

OGGETTO: Mozione prot. 10064 del 15.06.2011 presentata dai consiglieri Picozza, Sulpizi, Petrole, Bianchi, Martellucci, D'Arcangeli, Aversa avente ad oggetto le disposizioni di cui alla deliberazione G.C. n. 89 del 17.05.2011 e all'ordinanza del Sindaco n. 30 del 19.05.2011;

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **TRE** del mese di **AGOSTO** alle ore **21,00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|----------------------------|-------|------|------------------------------|-------|------|
| 1) UMBERTO MACCI (Sindaco) | X | | 12) VINCENZO DE SANTIS | X | |
| 2) VIVENZIO DI LEGGE | | X | 13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE | X | |
| 3) CAMILLO LIBERTINI | X | | 14) FABIO MARTELLUCCI | X | |
| 4) RINALDO GIORDANI | X | | 15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI | X | |
| 5) BRUNO SILVAGNI | | X | 16) ANTONIETTA BIANCHI | X | |
| 6) ROBERTO FEDERICO | X | | 17) ELVIRA PICOZZA | X | |
| 7) CLAUDIO GIORGI | X | | 18) FEDERICO D'ARCANGELI | X | |
| 8) FRANCESCA ONORATI | X | | 19) MAURO PETROLE | X | |
| 9) ANGELO GALLI | | X | 20) FRANCESCO AVERSA | | X |
| 10) MASSIMILIANO FRASCA | | X | 21) ADRIANA FIORMONTI | | X |
| 11) LUCIANO PALLESCHI | | X | TOTALE | 14 | 7 |

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 13 + 1 (Sindaco)
assenti n. 7

| Assessori esterni | Presente | assente |
|-------------------|----------|---------|
| Angelo Miccinilli | X | |
| Domenico Graziani | X | |

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sindaco, avv. Umberto Macci, che presiede l'assemblea in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carlo Russo.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti 14 consiglieri, come da frontespizio della presente deliberazione, il Sindaco, Presidente, dopo aver dato lettura dell' argomento posto all' Ordine del Giorno, invita ad illustrare la mozione acquisita al Protocollo Generale del Comune in data 15.06.2011 , col n° 10064 a firma dei consiglieri Picozza, Sulpizi, Petrole, Bianchi, Martellucci, D'Arcangeli, Aversa.

Entrano nell'aula alle ore 21.05 i consiglieri Fiormonti e Frasca. Il Consigliere Petrole, prima di dare lettura della mozione allegata al presente atto, pone una questione pregiudiziale sul mancato rispetto del termine di 20 giorni per la convocazione del Consiglio.

Il Sindaco replica ricordando come in Conferenza dei Capigruppo il ritardo sia stato giustificato con le precarie condizioni di salute del Presidente del Consiglio e con l'assenza dall'Italia del Sindaco e di due Assessori. Interviene sull'argomento il consigliere Sulpizi sottolineando la lesione ai più elementari principi del metodo democratico ed evidenziando come il Consiglio sia stato poi convocato solo perchè il Prefetto ha chiesto chiarimenti.

Il Sindaco afferma che non c'è mai stata la volontà di non discutere un punto all'odg.

Il Sindaco cede la parola al consigliere Petrole per la lettura della mozione cui fa seguito la lettura di un comunicato stampa già pubblicato su quotidiani locali.

Entra nell'aula alle ore 21.10 il consigliere Silvagni.

Prende la parola il consigliere Sulpizi che evidenzia come l'ordinanza sindacale e gli atti ad esso presupposti, oltre che deboli dal punto di vista giuridico per la mancanza dei presupposti previsti dal C.d.S., siano lesivi sia di interessi generali che di interessi particolari; in particolare appare chiaramente lesiva del diritto al lavoro dei commercianti penalizzati dalla chiusura al traffico veicolare nelle ore pomeridiane. Continua affermando che un problema semplice è stato esasperato non confrontandosi e non condividendo le scelte; inoltre quanto è stato fatto pare l'esatto opposto di ciò che è indicato nel programma elettorale del Sindaco nell'anno 2003. Rispetto a quanto affermato nella lettera aperta alla cittadinanza in cui il Sindaco parla di sicurezza a tutela delle fasce deboli e di rivoluzione culturale, in realtà il provvedimento sembra mirato solo a danneggiare i commercianti che rappresentano, specie in momenti di crisi economica, una delle fasce più esposte della popolazione.

Interviene il consigliere D'Arcangeli secondo il quale il Sindaco imporrebbe il suo metodo scriteriato a tutta la Giunta, creando un clima di scontro a tutti i costi; una parte della

Giunta ha assunto degli impegni con i commercianti che poi non è stato possibile mantenere. Non si è avuto inoltre il coraggio di rispondere ai commercianti.

Prende la parola l'Assessore Miccinilli il quale si mostra dispiaciuto per l'atteggiamento del consigliere Sulpizi e sottolinea come nella riunione con i commercianti non sia stato preso alcun impegno da parte dell'Amministrazione. Ripropone alla memoria dei consiglieri una vicenda analoga accaduta nel 1991 allorquando, dopo una ricognizione dei vigili urbani, si scoprì che il 90% delle auto in sosta sulla via Consolare appartenessero agli stessi commercianti e si istituì il divieto di sosta. Accade quello che sta accadendo adesso con i commercianti che fecero pressione sull'Amministrazione per revocare il divieto e l'Amministrazione, irresponsabilmente, fece marcia indietro. Conclude affermando che questa Giunta non è insensibile ai problemi dei commercianti e dei residenti ed è pertanto aperta a proposte migliorative.

Prende la parola il consigliere Martellucci il quale sottolinea come in Italia risultino attualmente 1498 isole pedonali; in buona parte c'è stato in quei casi un confronto che qui è mancato: si dichiara non pregiudizialmente contrario al provvedimento in quanto l'isola pedonale se da un lato espande diritti dall'altro li restringe determinando un conflitto d'interessi: l'unica soluzione è l'apertura, il dialogo ed un conseguente patto sociale. Spera la scelta sia non sospettosa ma coraggiosa, laddove il coraggio significa rimodulare tale scelta facendo vincere l'intera Città.

Interviene il consigliere Picozza ricordando come circa dieci anni fa l'Amministrazione aveva ultimato il mandato sottoscrivendo una convenzione con il CNR per realizzare la Città a misura di bambino, quale parametro di misura della qualità della vita; avrebbe potuto rappresentare, se realizzata, una vera rivoluzione dal basso. Continua criticando le modalità con cui si è arrivati alla decisione e sottolineando come le conseguenze si siano ripercosse su tutto il centro storico. Invita alla riapertura del confronto.

Prende la parola il consigliere Giorgi il quale sottolinea come la decisione sia sperimentale e l'Amministrazione sia sempre aperta al confronto con le categorie interessate; già da settembre si potrà riparlare del futuro dell'isola pedonale, fermo restando che l'ordinanza sindacale svolgerà i suoi effetti sino al prossimo 31 ottobre.

Interviene il consigliere Fiormonti che afferma come il vero problema sia quello dello sviluppo che si vuole dare alla Città, tant'è che la sperimentazione deve essere condivisa e può esser funzionale ad un'idea di sviluppo di Priverno Città d'Arte. Si augura che questa sera non ci sia un atto di forza della maggioranza.

Interviene il consigliere Bianchi che segnala come si possano trovare altre zone dove posizionare l'isola pedonale ed invita a riaprire un tavolo di confronto.

Prende la parola il Vicesindaco Giordani che dichiara di aver apprezzato l'intervento del consigliere Martellucci, meno quello del consigliere Sulpizi. Sottolinea come la scelta sia sperimentale e che dovrà servire all'Amministrazione per trovare poi la soluzione definitiva. Ribadisce l'apertura per rivedere alcuni contenuti dell'iniziativa e preannuncia una politica di sgravi fiscali e sostegni finanziari a partire dal 2012.

Interviene il Sindaco che ribadisce come il tema della discussione debba andare oltre la visione di parte e ragionare in una prospettiva di crescita della Città, senza che possano emergere sospetti di dispetti o favoritismi. Riguardo alla fascia oraria si è sempre detto che non aveva senso la chiusura dalle 20 alle 23; c'era bisogno di un lancio dell'iniziativa con partenza dalle 17,30 salvo poi passare ad una proposta commerciale diversa con ampliamento dell'apertura dalle 18 alle 23, sul modello di Frascati; pensare che i parcheggi portino incasso è sbagliato, come d'altronde dimostra qualche attività che, pur senza parcheggio, è riuscita a ritagliarsi una importante quota di mercato. I confronti con le parti sono avvenuti ma non sono emerse proposte alternative; occorre confrontarsi sul modello di sviluppo come suggeriva il consigliere Fiormonti e percorrere la strada obbligata dell'isola pedonale, disposti a raccogliere i contributi della minoranza e di tutti i settori interessati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'illustrazione della mozione che precede da parte del Consigliere Petrole;

Sentito il dibattito sopra esposto;

Con voti favorevoli n. 6 (Martellucci, Petrole, D'Arcangeli, Picozza, Bianchi, Sulpizi), astenuti n. 1 (Fiormonti) e contrari n. 10, espressi in forma palese e per alzata di mano dai n° 17 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di **non approvare** la mozione presentata dai Consiglieri proponenti Picozza, Sulpizi, Petrole, Bianchi, Martellucci, D'Arcangeli, Aversa., acquisita al protocollo comunale in data 15.06.2011 col n° 10064, ed allegata sub "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Mozioni SEL

| | | |
|--------------------|-------|-------|
| COMUNE DI PRIVERNO | | |
| ARRIVATO | | |
| 15 GIU. 2011 | | |
| Prot. N. | 10064 | |
| Cat. | Clas. | Fasc. |

AVV. Di Legge
Sind

Sig. Presidente del
Consiglio Comunale
avv. Vivenzio Di Legge
e p.c.
Sig. Sindaco
avv. Umberto Macci

S.E. Il Prefetto
Latina

Oggetto . Questione traffico - MOZIONE - Convocazione Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali :

- Visto l'art. 39 , comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali- D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000 - che conferisce ad 1/5 dei Consiglieri Comunali la facoltà di chiedere al Presidente la riunione del Consiglio con all'ordine del giorno le questioni richieste;
- Visto l'art. 42 , comma 1, del citato Testo Unico, che attribuisce al Consiglio Comunale la qualità di "organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo";
- Visto l'art. 48 del Regolamento del Consiglio Comunale relativamente alle mozioni ;
- Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 89 del 17.11.2011 relativa alla istituzione, la disciplina e la delimitazione dell'area pedonale via Consolare - Piazza Giovanni XXIII a decorrere dal 26 maggio al 30 ottobre ;
- Vista l'Ordinanza del Sindaco n.30 del 19 maggio 2011 con la quale è stata ordinata l'esecuzione di detta istituzione , disciplina e delimitazione;

chiede

al Presidente del Consiglio Comunale la riunione del Consiglio con all'O.d.G. :

"- Mozione - Proposta di voto relativamente alle disposizioni di cui alla Deliberazione Giunta Municipale n. 89 del 17.05.2011 ed alla Ordinanza del Sindaco n. 30 del 19 maggio 2011 -

Priverno 14 giugno 2011

Mario Simeoni

SULPIZIO DOMENICO ANTONIO

ELVIRA PICOTTA

MAURO PETROLE

BIANCHI ANTONIETTA

ANTONIO FASIO

Federica D'ARCA + GEL

AVERSA FRANCESCO

AVV. Di Legge

MOZIONE - PROPOSTA DI VOTO

Il Consiglio Comunale :

- Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 89 del 17.11.2011 relativa alla istituzione, la disciplina e la delimitazione dell'area pedonale via Consolare, Piazza Giovanni XXIII per il periodo 26 maggio al 30 ottobre;
- Vista l'Ordinanza del Sindaco n.30 del 19 maggio 2011 con la quale è stata ordinata l'esecuzione di detta istituzione, disciplina e delimitazione a decorrere;
- Considerato che gli atti sono stati assunti dalla Amministrazione Comunale con riferimento All'art.7, comma 9 del nuovo codice della strada ai fini della istituzione dell'area pedonale, come definita dall'art. 3 comma1, n. 2 ;
- **Riscontrato :**
- che le norme ed i provvedimenti attuativi, di cui al comma 2 dell'art. 1 del Codice, si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione;
- che i provvedimenti sono irrazionali in quanto confondono la istituzione dell'area pedonale con la zona a traffico limitato, come definita dall'art. 3 comma1, n. 54
- che i provvedimenti assunti sono generici, quindi carenti per quel che concerne le motivazioni in quanto non tengono conto, non fornendo alcun dato rilevato, come dovuto, degli effetti del traffico *" sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio "* ai sensi dell'art. 7 , comma 9 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i) ;
- che gli stessi provvedimenti interdicono all'accesso anche ai residenti quando, invece, la norma conferisce ai Comune, addirittura, *" la facoltà di riservare superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nella zona, a titolo gratuito od oneroso "*;
- che gli stessi provvedimenti non tengono conto della consistenza del tessuto urbano esistente, costituito da cittadini residenti in quel settore, da cittadini del centro storico , da operatori economici del commercio e dell'artigianato e cittadini di Priverno, collettività che occorre mantenere a tutela della attività e della vita sociale coniugata con l'intero patrimonio ambientale e culturale, inteso anche in senso piu' ampio e complesso di interrelazioni tra la sfera della vita sociale, economica ed individuale con la struttura urbana ed i relativi comportamenti legati alla mobilità;
- che non tengono conto degli effetti relativi alla mobilità sul centro storico nel suo complesso, in particolare su quella parte esclusa dalla delimitazione dell'Area pedonale , zona Zaccaloni- S. Chiara-Pomponio Palombo-Cavour, su cui sta gravando tutto il carico veicolare con rischio si *" sulla sicurezza della circolazione, sulla salute e sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio "* ;
- che il persistere di tali provvedimenti mina il diritto-dovere al lavoro dei commercianti ed artigiani con gravissimi danni irreversibili alle attività economiche esistenti , che rischiano la chiusura e il fallimento dell'attività stessa;
- che il persistere dei provvedimenti lede il diritto ai residenti alla libertà di fruizione della loro casa per le ore pomeridiane di tutti i giorni;

Preso atto che cittadini e commercianti sono riuniti in Assemblea spontanea permanente al fine di sostenere una iniziativa che induca l'Amministrazione alla riflessione;

Considerato, altresì, che già oltre un migliaio di cittadini hanno sottoscritto il sostegno all'assemblea spontanea;

Per quanto sopra, sinteticamente rappresentato, il Consiglio Comunale, con :

Voti favorevoli-----

Voti contrari-----

Astenuti-----

- Esprime un giudizio negativo sull'operato della Amministrazione concretizzatosi con i provvedimenti oggetto del presente voto;
- Invita l'Amministrazione a sospendere i provvedimenti stessi ed aprire un confronto
- Esprime solidarietà nei confronti di cittadini ,commercianti ed aderenti che si attendono un atto di responsabilità dell'Amministrazione Comunale.

www.Albopretorionline.it 0819817

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1246** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **08/08/2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale li, **05/08/2011**

dott. Carlo RUSSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☒ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **18/08/2011**.

li, **05/08/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO

- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)